



COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

CAP. 04027 P.ZZA CARLO PISACANE TEL. 0771/80108 - FAX 0771/820573
COD. FISCALE:81004890596 - PARTITA I.V.A. 01371870591

ORDINANZA N. 3 del 15/01/2024

Oggetto: Ordinanza n.2/2024 ad oggetto - Modifica Ordinanza n. 71 del 12/10/2023 “*Rischio incendi boschivi nel periodo non estivo, prescrizioni e divieti.*” Rettifica.

IL SINDACO

Visto il D. Lgs. n 267 del 2000 “Testo Unico degli Enti Locali” con particolare riferimento all’art. 54, comma 4; **VISTO** il D. Lgs. n. 1/2018, recante il “Codice di protezione civile” e in particolare l’art.3, comma 1, lett. c), che individua il Sindaco quale Autorità di protezione civile e l’art. 6, comma 1, che definisce le attribuzioni della predetta Autorità;

Vista la Legge n. 353 del 2000 “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;

Visto l’art. 14, comma 8 del D.L. 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Visto il decreto-Legge 8 settembre 2021, n. 120 coordinato con la legge di conversione 8 novembre 2021, n. 155, recante: «Disposizioni per il contrasto agli incendi boschivi e altre misure urgenti di protezione civile» e, in particolare, le misure introdotte concernenti il rafforzamento delle attività di previsione e prevenzione del rischio incendi boschivi, anche con riferimento alle zone d’interfaccia urbano-rurale, nonché dell’apparato sanzionatorio;

Visto il D.lgs. n. 152 del 2006 e ss.mm.ii. “Norme in materia ambientale”;

Visto il R.D. n. 3267 del 30/12/1923 che dispone in ordine al Regolamento ed alle Prescrizioni di Massima e Polizia Forestale e ss.mm.ii;

Preso atto della Deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 415 del 16 settembre 2011 che ha provveduto, ai sensi della L.R. N. 39/2002, art. 64 comma 5, all’approvazione del Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi che individua la massima pericolosità per il rischio incendi boschivi il periodo che va dal 15 giugno al 30 settembre e che l’intero territorio regionale è da considerarsi come “area a rischio di incendio boschivo e di interfaccia”;

Visti gli articoli 449 e 650 del Codice Penale;

Viste e richiamate:

- l'Ordinanza sindacale n.71 del 12/10/2023 *“Rischio incendi boschivi nel periodo non estivo, prescrizioni e divieti.”*;
- l'Ordinanza sindacale n.2 del 10/01/2024 ad oggetto *“Modifica Ordinanza n. 71 del 12/10/2023 *“Rischio incendi boschivi nel periodo non estivo, prescrizioni e divieti.”*”*;

Dato atto che è opportuno anticipare alle ore 14.00 l'orario del termine massimo della combustione per garantire una maggiore sicurezza ai fini di eventuali interventi;

ORDINA

1. Dal 1° ottobre al 30 maggio di ogni anno, fatte salve le eventuali proroghe del periodo di dichiarazione del *“grave stato di pericolosità”* e del conseguente divieto assolto, le accensioni potranno essere effettuate il martedì e il giovedì dal sorgere del sole fino alle ore 14.00, inteso quale termine massimo della combustione;
2. Di confermare tutto quanto disposto nell'Ordinanza n.71/2023 salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento;

INVITA

gli interessati di avvisare preventivamente dell'attività di combustione gli abitanti delle abitazioni limitrofe al luogo di accensione.

AVVERTE

La mancata osservanza della presente ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato penale, comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente.

INFORMA

che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR della Regione Lazio nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

DISPONE

1. La Polizia Locale, la Forza Pubblica e i Volontari della Protezione Civile sono incaricati nell'ambito delle proprie competenze di far osservare la presente ordinanza.
2. Copia della presente ordinanza venga pubblicata sull'albo on line istituzionale del Comune di Ponza, sia affissa nelle strade cittadine nonché sia notificata al Comando della Polizia Locale, ai Comandi della Forza Pubblica ed ai Volontari della Protezione Civile locali.

IL SINDACO

Francesco Ambrosino

